

Cava Ongari-Cerutti

Relazione sulle attività gennaio 2017 – dicembre 2017

Milano, aprile 2018

Centro Forestazione Urbana

BOSCOINCITTA'
Centro operativo
per lo sviluppo
del verde urbano

Cascina San Romano
via Novara 340 - 20153 Milano
Tel/fax (+39) 02 4522401
info@cfu.it - www.cfu.it

ITALIA NOSTRA ONLUS
Associazione Nazionale per
la tutela del patrimonio storico
artistico e naturale della nazione

*Sezione di Milano Nord
Cintura Metropolitana*
P.IVA 02121101006
C.F. 80078410588

Premessa

Nel 2017 è stata stipulata una nuova convenzione triennale (atti P.G. n.130193/2017) tra Comune di Milano e Italia Nostra Onlus per la concessione ai fini della cura, tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico dell'area comunale "cava Ongari-Cerutti".

Attraverso l'attuazione della precedente convenzione 2014-2016 l'area è stata ripulita, presidiata e curata raggiungendo i risultati auspicati.

Nel corso del 2017, accanto alle attività di manutenzione e controllo dell'area e di cura del verde, si è lavorato al completamento del percorso di attraversamento in funzione di una fruizione controllata e alla predisposizione di ambienti idonei alla fauna selvatica.

Recinzioni, cancelli e percorso di attraversamento pedonale

La recinzione dell'area non può impedire totalmente gli ingressi, è bensì una delimitazione, che richiede una esplicita e convinta volontà per essere oltrepassata; infatti, in alcuni punti, vengono lasciati piccoli e bassi varchi. Con questa modalità abbiamo verificato il quasi totale azzeramento dei danni alle recinzioni e facilitato il monitoraggio di eventuali accessi.

Durante l'anno si è eseguita la manutenzione delle recinzioni e la riparazione dei danni rilevati durante i controlli periodici. Per facilitare i lavori di controllo e di ripristino le recinzioni sono state ripulite periodicamente, con decespugliatore, da rovi e altre piante infestanti; inoltre è stato tenuto libero il passaggio sia all'interno che all'esterno lungo il percorso che costeggia le reti.

A seguito dell'approvazione del progetto di attraversamento della cava da parte della commissione paesaggistica del Parco Agricolo Sud Milano rilasciata nell'ottobre 2016, nel 2017 è stata completata la realizzazione del percorso pedonale tra l'area Caldera, a est, e la zona di via Quarti, a ovest. Il percorso, una volta ultimato e inaugurato, da luglio è stato aperto ai cittadini inizialmente una mattina a settimana, successivamente due mattine con la presenza di operatori Cfu e/o di volontari. Orari e modalità di apertura del percorso sono indicati sugli appositi cartelli affissi ai tre ingressi della cava.

In funzione del percorso pedonale il cancello occidentale della cava è stato spostato e modificato con predisposizione per ingresso pedonale. Inoltre il tratto di rete di recinzione tra la vecchia posizione del cancello e l'area di fronte a via Quarti è stato completamente rifatto. Anche lungo il percorso pedonale sono state fatte nuove recinzioni interne che impediscono l'accesso ad aree potenzialmente pericolose mentre un'altra parte del percorso è stata delimitata ed evidenziata da pali uniti da corde.

L'ingresso orientale del percorso è situato in corrispondenza della chiusa sul fontanile Misericordia; per attraversarla è stata predisposta una passerella in alluminio. Il sentiero pedonale che scende verso il bosco è stato tracciato e livellato in funzione del passaggio dei visitatori.

Parte integrante del nuovo percorso sono anche tre belvedere che sono stati predisposti con balaustre in legno e si affacciano sul lago nella parte settentrionale.

La predisposizione del percorso pedonale, e delle delimitazioni, nonché alcuni interventi di manutenzione e adeguamento sono stati eseguiti in massima parte con il contributo dei

volontari e con la partecipazione di un gruppo di richiedenti asilo che ha prestato la sua collaborazione volontaria alle attività del CFU per un mese.



Volontari al lavoro nella manutenzione del percorso pedonale

Monitoraggio accessi

Continua il presidio da parte degli operatori, sostenuto nei giorni festivi dai Rangers d'Italia. Gli accessi abusivi non sono aumentati mentre rimane sempre molto alto l'interesse della popolazione alla cava e alle operazioni che vi si compiono. L'apertura del percorso in giorni fissi ha dato la possibilità di soddisfare almeno in parte la curiosità e il desiderio dei cittadini di passeggiare all'interno di quest'area e di osservarne le caratteristiche naturali nonché di godere degli scorci sul lago resi possibili dalla predisposizione dei belvedere.

Come per l'anno precedente viene confermata l'assenza di presenze stabili e occupazioni abusive di spazi.

Durante il 2017 gli accessi non autorizzati sono stati circa 75, più o meno pari all'anno precedente.

Pulizie

Le pulizie si differenziano in 2 tipologie: diffuse e puntuali.

Le prime sono effettuate regolarmente lungo i percorsi interni e perimetrali dell'area e localmente in varie zone. Con le pulizie puntuali invece si rimuovono i rifiuti in punti precisi precedentemente individuati, spesso in concomitanza con altre operazioni (lotta

Centro Forestazione Urbana

BOSCOINCITTA'
Centro operativo
per lo sviluppo
del verde urbano

Cascina San Romano
via Novara 340 - 20153 Milano
Tel/fax (+39) 02 4522401
info@cfu.it - www.cfu.it

ITALIA NOSTRA ONLUS
Associazione Nazionale per
la tutela del patrimonio storico
artistico e naturale della nazione

Sezione di Milano Nord
Cintura Metropolitana
P.IVA 02121101006
C.F. 80078410588

infestanti, controllo recinzioni, ecc.). Nel corso dell'anno sono proseguite regolarmente le operazioni di pulizia. Inoltre è stata nuovamente compiuta la pulizia della sponda in occasione dell'abbassamento del livello dell'acqua. La quantità di rifiuti trovati e raccolti è stata nettamente inferiore agli anni precedenti.

Abbattimenti

Nel corso della stagione autunnale si sono verificati alcuni schianti di robinie, che sono state tagliate ed esboscate. Con l'inizio della stagione silvana 2017/2018 è iniziato il taglio del robinieto lungo il fontanile Misericordia.

Cure ai rimboschimenti

Il rimboschimento di circa 300 piante in via Pompeo Marchesi completato nel 2016 a seguito degli abbattimenti effettuati in prossimità della linea elettrica ha ricevuto durante i mesi estivi alcuni interventi di cure colturali: completamento della pacciamatura intorno alle piante, schiacciamento dell'erba e taglio dei rovi e di altre piante infestanti intorno agli alberelli, eliminazione di alcuni polloni di robinia e irrigazione durante i periodi di siccità.

Contestualmente alle cure colturali sono state tracciate e mantenute alcune fasce spartifuoco all'interno del rimboschimento. Le giovani piante sono vitali e le perdite sono state pochissime.

Lotta alle infestanti

Il taglio della vegetazione infestante è stato concentrato soprattutto lungo le recinzioni e i percorsi principali, poiché uno degli obiettivi della gestione è di preservare il più possibile le specie spontanee presenti.

Massima attenzione viene rivolta al controllo dell'ambrosia: se presente su piccole superfici viene estirpata manualmente, in alternativa viene sfalciata con decespugliatore.

Nel 2017 la presenza di ambrosia è stata molto limitata.

Reynoutria japonica (poligono del Giappone), specie aliena particolarmente invasiva, persiste in un paio di stazioni e viene tenuta sotto controllo tramite sfalci meccanici e manuali.

È iniziato anche un intervento di contenimento a carico dell'ailanto (*Ailanthus altissima*), anch'esso molto invasivo ma con una presenza limitata ad alcuni nuclei isolati.

La sponda sotto ai tre belvedere viene tenuta pulita dalle piante infestanti oltre che da robinie e sambuchi che possono nascondere la vista del lago.

Livelli cava

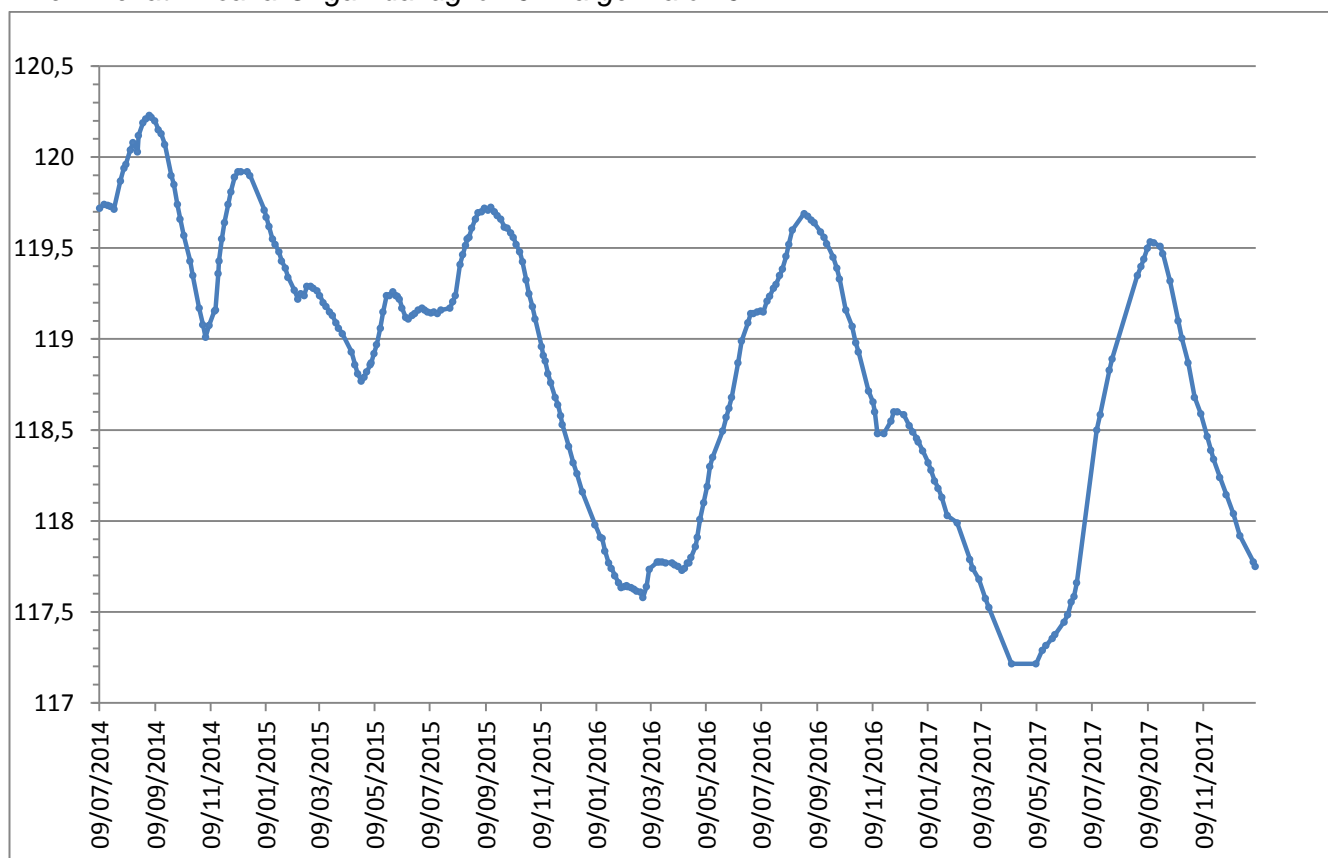
La cava Ongari-Cerutti è alimentata da falda. Il livello del pelo d'acqua risente quindi delle oscillazioni stagionali dovute alle condizioni pluviometriche e alla presenza di acqua nel canale Villorresi.

Nel corso degli anni si assiste ad una oscillazione stagionale e a forti differenze da un anno all'altro. È quindi importante raccogliere il maggior numero di dati possibile sul livello dell'acqua per poter programmare gli interventi di sistemazione dell'area.

Le rilevazioni a disposizione risalgono ai primi anni 2000, quando il livello in condizioni normali si attestava sulla quota di 117,5 m s.l.m. e solo stagionalmente superava tale livello coprendo temporaneamente il percorso più basso.

Il livello minimo nel 2017 è stato di 117,21 m s.l.m. (aprile-maggio), il massimo è stato 119,53 (settembre).

Livelli rilevati in cava Ongari da luglio 2014 a gennaio 2017



Fauna

Durante il lavoro in cava gli operatori prestano attenzione alla presenza o a tracce di presenza della fauna selvatica, comunicando le segnalazioni certe ai faunisti dello studio Platypus che si occupano degli studi zoologici nelle aree gestite dal CFU e che forniscono consulenza per le azioni da intraprendere a favore della fauna. Quest'anno si è nuovamente rilevata la presenza di alcune interessanti specie di uccelli, come il martin pescatore e il gufo comune. All'interno della cava Ongari si è svolto come ogni anno il censimento degli uccelli acquatici svernanti.

Alla fine dell'inverno sono state modellate e impermeabilizzate con argilla alcune pozze spontanee per rendere possibile la riproduzione degli anfibi, assai rari in quest'area. Già dalla primavera una delle pozze è stata utilizzata dal rospo smeraldino (*Bufo viridis*); inoltre è stata colonizzata da una fauna di invertebrati acquatici degna di approfondimenti. Le pozze durante la prima parte dell'estate sono state alimentate per permettere il compiersi del ciclo riproduttivo degli anfibi.



Gufo comune in "dormitorio" diurno in cava Ongari



Una delle pozze modellate per favorire la riproduzione degli anfibi

Volontariato e iniziative

A partire dalla fine del 2014 si è costituito un piccolo gruppo di cittadini che al martedì mattina lavora insieme agli operatori coadiuvandoli in diverse attività. Nel 2017 il contributo dei volontari ha riguardato principalmente la pulizia invernale delle sponde del lago, quando il livello dell'acqua è ai valori minimi, la predisposizione del percorso di attraversamento e delle sue delimitazioni, la manutenzione della vecchia chiusa, le cure ai rimboschimenti (sfalci, irrigazioni ecc.) e la lotta alle infestanti. Con il passare del tempo aumenta la partecipazione attiva dei volontari attraverso contributi di idee e proposte. Il numero di partecipanti oscilla tra i 3 e i 6. Durante l'anno hanno partecipato alle attività per un numero limitato di volte anche studenti liceali in alternanza scuola lavoro, tirocinanti e richiedenti asilo politico.

L'interesse della popolazione della zona nei confronti di questa parte del parco delle Cave è molto alto e numerose sono le richieste di informazioni. Molto spesso viene manifestato il desiderio di potere accedere liberamente a quest'area e durante l'apertura del lunedì e del martedì alcuni dei frequentatori sono ormai abituali.

La cava è stata aperta a visite guidate in diverse occasioni, tra cui anche la visita inaugurale del percorso con una delegazione del comune guidata dal Sindaco.

Centro Forestazione Urbana

BOSCOINCITTA'
Centro operativo
per lo sviluppo
del verde urbano

Cascina San Romano
via Novara 340 - 20153 Milano
Tel/fax (+39) 02 4522401
info@cfu.it - www.cfu.it

ITALIA NOSTRA ONLUS
Associazione Nazionale per
la tutela del patrimonio storico
artistico e naturale della nazione

*Sezione di Milano Nord
Cintura Metropolitana*
P.IVA 02121101006
C.F. 80078410588